



VADEMECUM SU PROCEDURA DI SWITCHING

I. Premessa.

Nell'incontro tenutosi il 10.10.2024 a Palermo ed organizzato da ANCI Sicilia, i Comuni intervenuti hanno manifestato una serie di criticità inerenti al rapporto con l'esercente la salvaguardia, ossia Enel Energia.

In particolare, i Comuni segnalano che a seguito della loro richiesta di uscire dalla salvaguardia per aderire alla Convenzione Consip aggiudicata sempre ad Enel Energia (c.d. procedura di switching), quest'ultima spesso ostacola il passaggio dall'uno all'altro regime, richiedendo il pagamento integrale o comunque l'impegno al pagamento di tutte le bollette elettriche non ancora pagate.

Viene in sostanza subordinato il passaggio al mercato libero (rappresentato, per i Comuni, dalla Convenzione Consip in forza dei vincoli stabiliti dal DL 95/2012) ad una serie di condizioni economiche concernenti il pagamento dei debiti pregressi maturati con l'esercente la Salvaguardia.

Il dato emerge anche a seguito dei primi riscontri al questionario inoltrato da ANCI Sicilia ai Comuni associati.

Poiché la procedura di switching per i clienti in salvaguardia è oggetto di apposita disciplina, con il presente *vademecum* si forniscono ai Comuni le informazioni necessarie per verificare la correttezza dell'operato di Enel Energia

Contemporaneamente si suggeriscono i possibili rimedi per far valere, in caso di illegittimità, le proprie ragioni

II. La disciplina dello switching per i clienti in salvaguardia e i diritti dei Comuni

La richiesta da parte del cliente finale servito in salvaguardia di passare al mercato libero o alla convenzione Consip da origine alla procedura di switching.

Nel caso dei clienti in salvaguardia vale il c.d. switching "*veloce*" che consente la decorrenza del nuovo contratto a condizioni di libero mercato a partire da qualsiasi giorno del mese proprio per evitare che i clienti siano costretti a restare in un regime che nel corso degli ultimi due anni è diventato oneroso oltre ogni misura.

Sia la Regolazione ARERA che la convenzione Consip impongono all'esercente la salvaguardia di garantire in ogni caso l'effettivo passaggio (*switching*) anche dei Punti di Prelievo per cui è stata riscontrata l'inadempienza da parte dell'Amministrazione.



Lo switching è quindi un diritto del cliente che non può essere ostacolato, impedito o ritardato dall'esercente la salvaguardia.

In caso di inadempimento la Convenzione Consip prevede che il nuovo fornitore (in questo caso la stessa Enel Energia) possa richiedere al Comune inadempiente alternativamente:

a) la comprova del pagamento delle ultime n. 2 (due) fatture emesse dal proprio esercente di Salvaguardia per il servizio prestato;

b) la comprova dello stanziamento di fondi dedicati al pagamento della stima delle ultime due fatture che saranno emesse dall'esercente la salvaguardia per il servizio prestato;

c) la comprova del pagamento dell'ultima fattura emessa dall'esercente la salvaguardia e lo stanziamento di fondi dedicati al pagamento della stima dell'ultima fattura che sarà emessa dal proprio esercente di Salvaguardia per il servizio prestato.

Solo qualora il Comune non adempia a tali obblighi il nuovo fornitore può sospendere il servizio di somministrazione dell'energia elettrica.

Non è quindi possibile, stando al contenuto della convenzione e della regolazione, che Enel Energia condizioni l'accesso alla convenzione Consip al pagamento di tutte le bollette non pagate o pretenda altri tipi di impegno più gravosi rispetto a quelli previsti dalla regolazione.

III. Cosa fare in caso di violazione

Nel caso in cui il Comune riscontri una condotta illecita di Enel Energia il Comune potrà segnalare la circostanza ad ANCI Sicilia al seguente indirizzo mail ancisicilia@anci.sicilia.it indicando un recapito telefonico ed un referente.

Gli Avvocati, nell'ambito del rapporto con ANCI Sicilia, provvederanno a loro volta a contattare il Comune per impostare la strategia difensiva elaborando ed inoltrando una diffida ad Enel Energia finalizzata a rendere operativo ed effettivo il passaggio alla Convenzione Consip.

Qualora si riscontrino i presupposti potrà inoltre essere richiesta la restituzione degli importi indebitamente pagati pari alla differenza tra il prezzo della salvaguardia e il prezzo della convenzione Consip a decorrere dalla data in cui il Comune avrebbe avuto diritto ad uscire dal servizio di salvaguardia aderendo alla convenzione.

Il presente vademecum è stato elaborato per conto di ANCI Sicilia dagli avvocati Leonardo Masi e Luca Giagnoni.



Associazione dei Comuni Siciliani

Si allegano:

1. Convenzione Consip reperibile al seguente link <https://www.consip.it/bandi-di-gara/gare-e-avvisi/gara-energia-elettrica-ed20-bis-sicilia>
2. La regolazione ARERA in materia è reperibile ai seguenti link:
 - (i) <https://www.arera.it/atti-e-provvedimenti/dettaglio/23/029-23>
 - (ii) https://www.arera.it/fileadmin/allegati/docs/15/258-15TIMOE_new.pdf